

## AU, "fabbisogno" 2010 a 88 TWh Quota di mercato del 27,7%. Le previsioni al 2012



Roma, 1 dicembre - Il "fabbisogno" dell'Acquirente Unico per il 2010 scenderà a 88 TWh, registrando un calo di 7,1 TWh rispetto a quanto registrato nell'intero 2008. La quota di mercato mostrerà una flessione di oltre due punti percentuali attestandosi attorno al 27,7%.

È quanto previsto nel "Rapporto di previsione del mercato tutelato per gli anni 2010, 2011 e 2012", pubblicato oggi dall'AU e disponibile sul sito di QE, sulla base delle stime relative alla domanda elettrica italiana per il prossimo anno e dell'effetto switching del settore domestico per circa 2 TWh e del settore delle piccole imprese ricadenti nel mercato tutelato per circa 5 TWh sul mercato libero.

Nel successivo biennio (2011-2012), il "fabbisogno" AU fletterà fino a 77 TWh, mentre la sua quota di mercato scivolerà fino al 23,6%.

Nel rapporto si prevede inoltre che la fine della fase più acuta della recessione economica favorirà nel corso del prossimo anno un aumento della richiesta elettrica dello 0,2% rispetto ai 316.832 GWh attesi per l'intero 2009. La spinta più forte verrà dal comparto industriale, mentre gli altri settori si manterranno sostanzialmente stabili.

[01/12/2009]

---

TUTTI I DIRITTI RISERVATI. E' VIETATA LA DIFFUSIONE E RIPRODUZIONE  
TOTALE O PARZIALE IN QUALUNQUE FORMATO.  
www.quotidianoenergia.it